



Inaugurato il nuovo anno accademico. Palmieri: siamo tra le prime quindici università italiane Letta: l'Unimol, eccellenza del Sud

L'ex premier: questo Ateneo è la dimostrazione che il Meridione ha opportunità



Ospite d'eccezione dell'inaugurazione del nuovo anno accademico l'ex premier Enrico Letta. "La vostra è un'università importante che scommette sui punti di attrazione e sulla qualità" ha detto. Una cerimonia a cui ha partecipato tutta la classe politica regionale.

SERVIZIO A PAGINA 3

Il Quotidiano del Molise
Martedì 11 novembre 2014

Politica

PRIMO PIANO 3

L'ex premier protagonista all'inaugurazione dell'anno accademico: questa Università è importante



CAMPORBASSO. "L'Università del Molise, come tutti gli Atenei del Sud, va aiutata e incoraggiata. Vanno aiutati ed incoraggiati gli studenti ed i professori che studiano e lavorano in regioni e territori geograficamente, dal punto di vista delle infrastrutture, sfortunati". Il messaggio di sostegno, dall'onorevole Enrico Letta, già Presidente del Consiglio dei Ministri, ospite d'onore ieri mattina della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2014-2015 dell'Università del Molise a Campobasso. "Una Università importante che scommette sui punti di attrazione e sulla qualità. Penso che si debba ripartire proprio dal Sud e che si debba smettere di fare ragionamenti antichi su un Sud che non può farcela. Il Sud può farcela e l'esperienza universitaria molisana ne è la dimostrazione, anche se va aiutata ed incoraggiata", ha detto Letta nel suo intervento conclusivo. La cerimonia si è aperta con l'Inno nazionale e l'Inno an die Freude dalla IX Sinfonia di Beethoven ed è proseguita con gli interventi del Presidente della Regione Paolo di Laura Frattura, dei rappresen-

Enrico Letta: "L'Unimol scommette sulla qualità"

"Il Sud può farcela e questo Ateneo ne è la dimostrazione"

tanti degli studenti Federico Colozza e del personale tecnico amministrativo Silvia Storto. Frattura, alla sua seconda partecipazione da Presidente della Regione, ha ricordato i traguardi conseguiti grazie alla collaborazione tra le due Istituzioni. "tutti volti - ha detto - al rafforzamento e alla tutela del-

**Palmieri:
in 34 anni
immatricolati
54mila studenti
ed ora siamo
tra le prime 15**

la qualità formativa. Riscritta la legge regionale per il diritto allo studio universitario che prevede anche la riorganizzazione dell'Esu. La Regione supporta i servizi di assistenza a favore degli studenti che partecipano a programmi di mobilità internazionale, la realizzazione di una carta di servizi, gli interventi a favore degli studenti lavoratori e degli studenti disabili, l'assistenza socio-sanitaria, il servizio abitativo per gli studenti fuori sede, la facilitazione del trasporto. Con la delibera 587 adottata la scorsa settimana abbiamo inoltre recuperato ulteriori 2 milioni di euro per la ricerca di qualità attinente alle vocazioni del nostro territorio. Potremo lavorare ad al-

tri progetti che si aggiungono agli otto già avviati per un impegno di un milione e mezzo di euro". Del ruolo decisivo che hanno le Istituzioni educative ed universitarie nella crescita e nello sviluppo della Regione ha parlato il Rettore dell'Ateneo molisano, Gianmaria Palmieri ricordando che in 34 anni sono stati immatricolati oltre 54mila studenti e che una recente indagine de Il Sole 24 Ore colloca l'Università molisana tra i primi 15 posti in Italia per "attrattività e per giudizio degli studenti sulla qua-

lità della didattica. Tra il personale docente, di ruolo o precario, e tecnico-amministrativo l'Ateneo arriva alle 6mila unità e oggi gli studenti sono quasi 58mila. Numeri importanti che testimoniano la qualità espressa dall'Unimol nonostante la riduzione dei finanziamenti ordinari che dal 2008 ad oggi sono scesi di oltre il

12%". Il Rettore Palmieri ha lodato la collaborazione con le Istituzioni locali. "Oggi non ci sentiamo più soli", ha aggiunto ricordando le convenzioni con Regione, Ministero dei beni culturali e Cnr per la promozione delle ricerche finalizzate alla valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici e i protocolli per la costituzione di un Laboratorio Internazionale Sperimentale, Centro Studi Appenninico, e per il programma Garanzia Giovani. Un invito alle Istituzioni ad investire sempre più nell'Università molisana è stato sottolineato dai rappresentanti degli studenti e del personale tecnico-amministrativo. Nella prolusione dal titolo "Elogio della mente critica" il professor Enzo Di Nuosco, ordinario di logica e filosofia della scienza e direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione ha voluto sottolineare come "sviluppare la mente critica deve essere la prima missione della scuola e dell'Università".

